



Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo Statale ad Indirizzo Musicale "G. Verga"

Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

Via Umberto, 341 – 96010, Canicattini Bagni (SR) Tel. 0931.945134

C.M.: SRIC816003 – C.F.: 93039260893 – Codice IPA: istsc_sric816003 – Codice Univoco: UFJIUC

email: sric816003@istruzione.it – pec: sric816003@pec.istruzione.it – sito web: www.icvergacanicattini.edu.it

A.S. 2024-25

I IC "G.VERGA" CANICATTINI BAGNI
Prot. 0005027 del 17/09/2024
IV (Uscita)

Ai Genitori e agli alunni
A TUTTI I DOCENTI
AI PERSONALE ATA
p.c. Al DSGA

CIRCOLARE N. 19

OGGETTO: Gestione comunicazioni e uso del cellulare in classe

Con la presente si ricorda a tutti i destinatari che i **canali di comunicazione ufficiale per la gestione delle informazioni inerenti l'organizzazione e la didattica della Scuola sono il sito web e il registro elettronico Argo.**

In ambito scolastico, inoltre, il MIM ha emanato la nota n. 5274 del 11/07/2024 che, richiamando la nota n.107190 del 2022, interviene sull'uso dei cellulari in classe, confermando il loro divieto di utilizzo durante le lezioni, trattandosi di un elemento di distrazione propria e altrui e di una mancanza di rispetto verso i docenti, come già stabilito dallo Statuto delle studentesse e degli studenti del 1998 e dalla circolare ministeriale n. 30 del 2007.

La circolare del Ministero dell'Istruzione e del Merito **dispone il divieto di utilizzo in classe del telefono cellulare, anche a fini educativi e didattici**, per gli alunni dalla scuola d'infanzia fino alla secondaria di primo grado, salvo i casi in cui lo stesso sia previsto dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato, come supporto rispettivamente agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento ovvero per documentate e oggettive condizioni personali.

Tuttavia, altri dispositivi digitali, quali pc e tablet, **potranno essere utilizzati per fini didattici, sotto la guida dei docenti.** Il Ministero dell'Istruzione sottolinea che il ricorso alla didattica digitale e la sua valorizzazione restano fermi, così come l'impegno a rendere edotti gli studenti **sul corretto ed equilibrato uso delle nuove tecnologie**, dei telefoni cellulari e dei social e sui relativi rischi.

Le istituzioni scolastiche del primo ciclo di istruzione **dovranno aggiornare i propri regolamenti e il patto di corresponsabilità educativa**, anche prevedendo specifiche sanzioni disciplinari per gli alunni che dovessero contravvenire al divieto di utilizzo in classe dello smartphone.



Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo Statale ad Indirizzo Musicale "G. Verga"

Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

Via Umberto, 341 – 96010, Canicattini Bagni (SR) Tel. 0931.945134

C.M.: SRIC816003 – C.F.: 93039260893 – Codice IPA: istsc_sric816003 – Codice Univoco: UFJIUC

email: sric816003@istruzione.it – pec: sric816003@pec.istruzione.it – sito web: www.icvergacanicattini.edu.it

Di seguito si ritiene utile richiamare i destinatari in indirizzo a quanto previsto dal Regolamento d'Istituto e dal codice civile.

1. USO dei Cellulari in classe e a scuola non autorizzato dai docenti: Il Regolamento interno di Istituto prevede, per gli alunni di scuola secondaria di 1° grado in relazione all'utilizzo non corretto di telefoni cellulari o altri strumenti multimediali, i provvedimenti disciplinari, da parte del docente quali nota sul registro e sequestro dell'oggetto che verrà affidato alla segreteria della scuola sino alla restituzione dello stesso ai genitori. Inoltre in caso di ripresa e/o diffusione di filmati, registrazioni audio, fotografie non autorizzate dall'insegnante, dopo le opportune valutazioni in merito al contenuto delle immagini, si valuteranno i provvedimenti disciplinari del caso ed in ultima istanza la denuncia presso le autorità competenti.

In riferimento invece alle segnalazioni che giungono alla Scuola sulle criticità legate alle nuove modalità di comunicazione digitale (chat di gruppo, di classe etc.), posto che si tratta di modalità non riconducibili all'ufficialità della Scuola, si vuole sottolineare quanto segue.

2. Chat di classe tra alunni e utilizzo di WhatsApp: se la chat di classe nasce spontaneamente tra i ragazzi, le comunicazioni che vi vengono scambiate non possono essere in alcun modo controllate dalla Scuola (fatti salvi i casi in cui i docenti si accorgano di un uso improprio del cellulare durante le lezioni o vengano a conoscenza comprovata di uso – di immagini e parole – lesivo nei confronti di altri membri della chat o di altri compagni sempre durante le ore di lezione per cui si farà riferimento a quanto espresso al punto 1), né la scuola può esserne ritenuta responsabile.

I docenti, come già fanno nell'ambito delle attività di educazione civica, provvederanno a spiegare agli alunni che tutto quanto si scrive in una chat condivisa diventa pubblico e può essere eventualmente letto anche di chi non si trova iscritto alla chat e/o al gruppo WhatsApp: anche per questo motivo è importante usare le parole e le immagini dando a ciascuna il giusto peso, evitando gli eccessi troppo spesso frequenti. In questa azione educativa si confida nel supporto fattivo delle Famiglie, impegnate insieme alla Scuola, nell'attività continua di dialogo e responsabilizzazione dei propri figli.

3. Chat di classe tra genitori: dovrebbe essere riservata esclusivamente a situazioni amicali e per la richiesta di informazioni che non sia possibile reperire altrimenti ma, anche in questo caso, la Scuola non può esercitare nessun controllo su questa modalità di comunicazione utilizzata dalle famiglie.

A parere della scrivente, l'abitudine di richiedere in chat i compiti produce una deresponsabilizzazione degli alunni, che dovrebbero imparare a farsi carico dei propri doveri scolastici, primo tra tutti l'ascoltare l'insegnante e segnare sul diario i compiti stabiliti. **Inoltre ciascun docente quotidianamente riporta nel registro elettronico tutte le consegne previste per la classe.**

4. Chat di classe tra alunni/genitori e docenti: si tratta di una situazione che i docenti devono usare con estrema cautela e solo essendosi assicurati che la funzione della chat sia assolutamente chiara agli interlocutori.

Il ruolo del docente deve essere preservato nella sua autorevolezza, ponendo grande attenzione a non sconfinare in commenti non consoni.



Ministero dell'Istruzione



Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo Statale ad Indirizzo Musicale "G. Verga"

Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

Via Umberto, 341 – 96010, Canicattini Bagni (SR) Tel. 0931.945134

C.M.: SRIC816003 – C.F.: 93039260893 – Codice IPA: istsc_sric816003 – Codice Univoco: UFJIUC

email: sric816003@istruzione.it – pec: sric816003@pec.istruzione.it – sito web: www.icvergacanicattini.edu.it

È inoltre importante ricordare che IN NESSUN MODO la chat può sostituire una comunicazione ufficiale (i compiti assegnati devono essere indicati tempestivamente sul registro elettronico!), anche perché si creano situazioni – purtroppo già lamentate da vari genitori – di disparità di trattamento nei confronti degli alunni che per qualche motivo non possono accedere temporaneamente o permanentemente alla chat.

Preme, in sintesi, richiamare all'attenzione che l'uso della chat richiede riguardo alle regole comunicative, sottolineando come anche per essa valgano le norme del codice civile e penale. Compito di tutti gli educatori – genitori ed insegnanti – è quello di definire regole chiare di utilizzo, rispettarle e farle rispettare, senza lasciarsi prendere dalla estrema facilità d'uso, che non esime alcuno dal rispetto dei propri doveri e dei diritti altrui.

Confidando nella vostra fattiva collaborazione, porgo cordiali saluti.

Canicattini Bagni 17/09/2024

F. to Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Clorinda Coppa

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs.39/93